



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Determina Dirigenziale N. 888 del 30/11/2023

Proponente: Il Direttore UOC GESTIONE RISORSE UMANE

Oggetto: Dip. D.A.L.: permesso mensile retribuito art. 33 L. 104/92 e successive modificazioni e integrazioni.

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 30/11/2023 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITA'

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI

Direttore Eduardo Chianese

ELENCO FIRMATARI

Luigia Infante - UOC GESTIONE RISORSE UMANE

Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI, il funzionario Pasquale Cecere

Oggetto: Dip. D.A.L.: permesso mensile retribuito art. 33 L. 104/92 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore UOC GESTIONE RISORSE UMANE

- Letta l'istanza prodotta dal dipendente a tempo indeterminato D.A.L. (matricola 201874), tramite mail in data 17.11.2023, in atti giacente, con la quale, ai sensi della L. 104/1992 e ss.mm.ii., chiede di poter fruire di n. 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito per assistere il proprio familiare *omissis*, nato a *omissis* il *omissis*;
- visto il verbale, datato 13.05.2019, agli atti della uoc proponente, rilasciato dalla Commissione medica Medico Legale INPS di Caserta, dal quale si rileva che il familiare del richiedente è stato riconosciuto "Portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 5.2.1992, n. 104" - senza revisione;
- vista l'autocertificazione del dipendente, resa ai sensi di legge e parimenti agli atti della uoc Gestione Risorse Umane, nella quale ha dichiarato, tra l'altro, di non essere l'unico degli aventi diritto fra tutti i familiari ed affini del familiare disabile, a prestare al medesimo la sistematica ed adeguata assistenza e di non essere l'unico componente che fruirà per lo stesso del permesso mensile retribuito ai sensi dell'art. 33 della L.104/92 e s.m.i., e che l'attività di assistenza e la fruizione dei permessi mensili retribuiti sarà svolta in modo alternativo con altro familiare;
- visto l'art. 33 della L.05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visti gli artt. 19 e 20 della L.08.03.2000, n. 53;
- visto l'art. 52 del CCNL Comparto Sanità del 02.11.2022;
- visto l'art. 24 della legge 4 novembre 2010, n. 183;
- vista la circolare n. 1 del 03.02.2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ritenuto di prendere atto che il dipendente ha diritto alla concessione dei benefici di cui all'art. 33 della Legge 104/92 e s.m.i., in modo alternato con altro familiare, sulla base della documentazione presentata;
- considerato che la presente proposta di determinazione è formulata previa istruttoria ed estensione conformi alla normativa legislativa vigente in materia;

d e t e r m i n a

approvarsi la narrativa e, per l'effetto:

1. accogliere l'istanza del dipendente D.A.L. (matricola 201874) e riconoscere allo stesso la possibilità di fruire per assistenza al familiare portatore di handicap, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 della Legge 104/92 e s.m.i., di n. 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito, in modo alternato con altro familiare;

Determinazione Dirigenziale



2. stabilire per l'interessato l'obbligo di:
 - a) comunicare, tempestivamente, e comunque non oltre giorni 30 (trenta), ogni variazione che intervenga a modificare la situazione che dà diritto al concesso beneficio, ivi comprese le eventuali variazioni del nucleo familiare dell'assistito o eventuali altri beneficiari;
 - b) presentare all'inizio di ogni anno solare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti:
 - l'esistenza in vita del soggetto protetto;
 - l'eventuale rettifica e/o modifica del giudizio iniziale sulla gravità dell'handicap del diversamente abile da parte della preposta Commissione medica per l'accertamento dello stato di handicap;
3. precisare che il limite massimo dei tre giorni di permesso mensile non sono cumulabili con quelli dei mesi successivi, non sono altresì assoggettabili alla disciplina del recupero ed è responsabilità del dipendente garantire che il limite di tre giorni mensili non venga superato nell'eventuale alternanza con altro familiare;
4. precisare, altresì, che il dipendente è tenuto a comunicare, al proprio Direttore, le assenze dal servizio con un congruo anticipo, in tempo utile per la predisposizione della turnistica, salvo dimostrate situazioni d'urgenza di cui va data preventiva comunicazione nelle 24 ore precedenti la fruizione;
5. dare comunicazione del presente atto al dipendente interessato ed alle relative Strutture aziendali per gli adempimenti di competenza;
6. trasmettere copia del presente atto al Collegio sindacale, come per legge, al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, alle unità operative complesse Appropriatelyzza, Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance e Gestione risorse umane.

l'estensore
Paola Fiumaro

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
Dott.ssa Luigia Infante

Determinazione Dirigenziale